



I.C. GENAZZANO "G. GARIBALDI"
C.F. 93008720588 C.M. RMIC8AD00T

AOO_RM_0001 - Protocollo Generale

Prot. 0003818/U del 26/11/2020 19:38:52 IV.1 - Pian



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA

Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO GENAZZANO "G. GARIBALDI"

Cod. Meccanografico **RMIC8AD00T**

Codice Fiscale **93008720588** Conto Corrente Postale n. **26737049**

e-mail rmic8ad00t@istruzione.it indirizzo pec rmic8ad00t@pec.istruzione.it sito web www.comprendivo-genazzano.gov.it

<p>Sede di Genazzano Ufficio di segreteria Via della Signoretta 00030 Genazzano Tel. 069579055</p>	<p>Sede associata - San Vito Romano V.le Trento e Trieste, 30 00030 San Vito Romano Tel. 069571058</p>
--	---

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

(approvato dal Collegio docenti con delibera n. 23 del 26 ottobre 2020 e dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 15 del 10 novembre 2020)

Art. 1 - Premessa

Il presente Regolamento ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata (di seguito DDI), metodologia da adottare in modalità sostitutiva rispetto alla didattica in presenza, al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica, attesa l'emergenza legata alla pandemia da COVID-19.

Art. 2 - Quadro normativo di riferimento

Il presente regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti di seguito elencati:

- Decreto Legge 25 marzo 2020, n.19 (art.1, c.2, lett. P)
- Nota Dipartimentale 17 marzo 2020 n.388
- Decreto legge 8 aprile 2020, n.22 convertito con modificazioni con Legge 6 giugno 2020, n.41 (art.2, c.3)
- Decreto Legge 19 maggio 2020, n.34
- Decreto Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n.39
- Linee Guida di cui all'Allegato A del Decreto Ministro dell'Istruzione recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39", del 7 agosto 2020, n.89
- Nota prot. AOOGABMI n. 11600 del 03/09/2020 e relativo allegato, avente come oggetto "Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali".

Art. 3 - Definizioni

Per Didattica Digitale Integrata le Linee Guida adottate con Decreto M.I. 7 agosto 2020, n.89, intendono una metodologia innovativa di insegnamento apprendimento “da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”.

Art. 4 - Scopo e finalità della DDI

L'utilizzo della DDI si rende necessario per l'emergenza sanitaria in corso “al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità”; consente, dunque, di dare continuità e unitarietà all'azione educativa e didattica e di non perdere il contatto “umano” con gli studenti.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena e/o isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti o interi gruppi classe. Inoltre la DDI garantisce il diritto formativo per tutti gli studenti e le studentesse che presentino particolari “fragilità” nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo di poter fruire della proposta didattica dell'Istituto dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Attraverso la DDI è, dunque, possibile:

1. raggiungere le alunne e gli alunni e ricostituire il gruppo classe anche in modalità virtuale;
2. diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
3. personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze delle studentesse e degli studenti;
4. rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Art. 5 - Tipologie di attività e caratteristiche della progettazione degli interventi

1. Le attività didattiche da realizzare in modalità DDI devono essere organizzate in modo da garantire la continuità dell'interazione con le studentesse e gli studenti. Sulla base dell'interazione tra insegnante e studenti, si possono individuare due tipologie di attività integrate digitali, che concorrono, in maniera sinergica, al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze, a seconda che prevedano l'interazione in tempo reale o no tra gli insegnanti e il gruppo degli studenti: **attività sincrone e attività asincrone**.

Sono da considerarsi **attività sincrone**:

- ✓ Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- ✓ Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali, Google docs, Moduli, Google presentazioni, etc. in ambito Classroom;

Sono da considerarsi **attività asincrone** le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- ☐ L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - ☐ La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - ☐ Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.
2. La normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti non rientra tra le attività integrate digitali asincrone; così come non si considera attività integrata digitale il solo postare materiali di studio o esercitazioni senza prevedere momenti di interazione con gli studenti, con spiegazioni ed eventuali successivi chiarimenti: le attività integrate digitali asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.
 3. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.
 4. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività integrate digitali sincrone e asincrone, nonché un generale livello d'inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani Didattici Personalizzati, nell'ambito della didattica speciale;

5. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con i docenti curricolari e secondo quanto stabilito e progettato nel Piano Educativo Individualizzato.
6. Vanno inoltre effettuati monitoraggi periodici al fine di attivare, se necessario, "tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti". (Dalle Linee Guida)
7. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:
 - **attività di formazione interna e di supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente**, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
 - **attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti** dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche;
 - **attività di supporto alle studentesse, agli studenti e alle famiglie**, anche attraverso l'attivazione di uno sportello di supporto.

Art. 6 - Piattaforme/strumenti digitali e loro utilizzo

Si prevede l'utilizzo di diversi software digitali per la realizzazione delle attività di DDI considerando gli scopi che ci si prefigge di raggiungere, le funzionalità che risultino necessarie e le diverse esigenze rilevate in considerazione delle età degli/delle alunni/e che si intendono coinvolgere:

Lo strumento per la DDI è rappresentato esclusivamente dal registro elettronico RE Axios (registro di classe e del docente) e dalla piattaforma Work space e dalle App ad essa correlate (Gmail, Meet, Classroom, Calendar, Drive, Moduli, Googledocs etc) che consente di comunicare, realizzare videolezioni, condividere documenti e materiali, collaborare in tempo reale a distanza, archiviare in cloud e molto altro.

Si potrà prevedere l'utilizzo di altri applicativi che offrano ulteriori vantaggi specifici nel rispetto degli standard di sicurezza e di tutela della privacy previsti.

Work space offre i seguenti vantaggi:

- ❖ è completamente gratuito;
- ❖ si utilizza online ovunque, in qualsiasi momento e da qualsiasi dispositivo e sistema operativo;
- ❖ non necessita di alcuna installazione;
- ❖ non prevede la ricezione di annunci pubblicitari;
- ❖ è protetto: assicura privacy e security essendo un ambiente chiuso e controllato;
- ❖ la posta degli studenti è limitata al dominio della scuola mentre la posta dei docenti è aperta anche all'esterno del dominio;
- ❖ rende disponibile uno spazio cloud illimitato a studenti e docenti;
- ❖ offre un pacchetto editor completamente compatibile con gli altri pacchetti permettendo di lavorare in condivisione simultaneamente da dispositivi e luoghi diversi;
- ❖ i docenti possono visionare in qualsiasi momento e da qualsiasi luogo il lavoro degli studenti ed eventualmente apporre correzioni e suggerimenti;
- ❖ rende disponibile l'applicazione Classroom per creare classi virtuali limitate al dominio della scuola;
- ❖ permette la creazione di un account mail nel dominio della nostra scuola (nomeutente@comprensivogaribaldi.com).

Il servizio è gestito dal Team digitale che svolge un servizio di supporto nel corso dell'anno con segnalazione al contatto: teamd@comprensivogaribaldi.com.

La Dirigente, i docenti, le/gli alunne/i, e tutto il personale di segreteria ed ATA dispongono di un account personale nel dominio @comprensivogaribaldi.com.

Nello specifico, le applicazioni Google che possono essere utilizzate in DDI sono:

- **Chrome:** browser ottimizzato per tutte le Google App; tramite accesso con il proprio account permette di aggiungere i propri preferiti ed estensioni ovvero funzioni personalizzate che aumentano le potenzialità di utilizzo di Work space in tutte le materie;
- **Gmail:** gestione della posta con account istituzionale;
- **Calendar:** agenda sulla quale inserire eventi, promemoria privati o condivisi;
- **Drive:** spazio di archiviazione illimitato sul cloud;
- **Documenti, Fogli di lavoro, Presentazioni:** editor che permettono di collaborare, condividere e lavorare in tempo reale con docenti, studenti, DS;
- **Moduli:** applicazione per creare moduli e sondaggi con raccolta delle risposte e grafici, per creare e somministrare quiz e verifiche con punteggi e autocorrezione;
- **Classroom:** applicazione che permette agli insegnanti di gestire le attività, i materiali, la comunicazione e le verifiche delle proprie classi, assegnare compiti e voti, inviare feedback e tenere sotto controllo il lavoro degli studenti a distanza.
- **Jamboard:** la lavagna interattiva di Google, basata sul cloud e disponibile su computer, telefono o tablet, che può essere condivisa in modifica o visualizzazione;

- **Google Keep:** applicazione per creare note, per prendere appunti, inserire un promemoria audio o vocale che verrà trascritto automaticamente, aggiungere testo, foto e immagini, creare elenchi e checklist, recuperare testo (funzione OCR) e altro.
- **Google my maps:** applicazione per creare mappe geografiche e storiche interattive per lo studio delle discipline storiche e geografiche.
- **Disegni Google:** applicazione per la realizzazione di mappe concettuali, grafici, grafiche da esportare

Art. 7 - Modalità di svolgimento delle attività sincrone

Per la realizzazione delle lezioni a distanza le/i docenti utilizzeranno l'app Classroom, predisponendo specifici accessi distinti per gruppi-classe a Meet di Google e congiuntamente fornendo tutti i materiali necessari.

Resta inteso, che qualora vi siano difficoltà o innovazioni tecnologiche durante l'anno saranno prese in considerazione anche ulteriori risorse tecnologiche.

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Durante lo svolgimento delle videolezioni alle alunne e agli alunni è richiesto il rispetto di quanto previsto dal Regolamento di Istituto e, in particolare delle seguenti regole:

da integrare

- ✓ si accede ai meeting esclusivamente tramite Classroom, con puntualità e secondo quanto previsto dall'orario settimanale delle videolezioni o stabilito dall'insegnante;
- ✓ in caso di ingresso in ritardo, non si deve interrompere l'attività in corso;
- ✓ il link d'accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- ✓ si partecipa al meeting con la videocamera attivata, che inquadra l'alunno stesso in primo piano, possibilmente sfocando lo sfondo utilizzando l'apposita funzione o con sfondo neutro, in un ambiente adatto all'apprendimento e privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisto del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- ✓ si accede al meeting sempre con microfono disattivato; gli alunni potranno attivare il microfono esclusivamente se è richiesto dall'insegnante o consentito dall'insegnante, dopo che ne abbiano fatto richiesta sulla chat;
- ✓ se un partecipante ha necessità di allontanarsi temporaneamente dalla videolezione deve segnalarlo nella chat e deve essere autorizzato dall'insegnante;
- ✓ preferibilmente tutti i partecipanti utilizzeranno gli auricolari;
- ✓ non è consentito usare lo smartphone durante la partecipazione ai meeting;
- ✓ durante le videolezioni non è possibile consumare del cibo, tranne in casi eccezionali segnalati dal partecipante e autorizzati dal docente;

- ✓ in nessun caso le alunne e gli alunni partecipanti potranno attuare comportamenti non consoni all'attività scolastica che rechino disturbo, danno o addirittura offesa ai docenti ed agli altri partecipanti.

Nel caso in cui il meeting coinvolga gruppi composti da alunne/i appartenenti a classi diverse l'incontro sarà fissato su Calendar e tutti i partecipanti riceveranno uno specifico invito su Gmail con il nickname dedicato.

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari, su richiesta motivata dell'interessato presentata via mail al docente da parte della famiglia e previa autorizzazione esplicita dell'insegnante, prima dell'inizio della sessione.

Se l'alunno/a non rispetta una delle predette regole sarà ammonito verbalmente, successivamente ammonito per iscritto con comunicazione ai genitori e se i comportamenti scorretti non cesseranno l'insegnante potrà attribuire una nota disciplinare. In particolari situazioni nelle quali uno dei partecipanti arrechi gravi offese all'insegnante o ai propri compagni, il docente, oltre ad attribuire la nota disciplinare, potrà prevederne l'oscuramento ed il silenziamento.

In mancanza di riscontri atti ad accertare una reale partecipazione e l'identificazione dell'alunna/o (telecamera e microfono spenti e mancanza di reazione alle sollecitazioni orali e via chat del docente) l'insegnante potrà procedere all'esclusione dalla sessione ed alla registrazione dell'assenza non potendo escludere la presenza di un intruso.

Art. 8 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Ferme restando le operazioni sul Registro elettronico, di cui al precedente articolo, gli insegnanti progettano con i colleghi del CdC, considerando anche gli elementi maturati all'interno dei Dipartimenti Disciplinari e realizzano in autonomia le attività in modalità asincrona;
2. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo;
3. Gli insegnanti progettano e realizzano le attività digitali asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 9 - Indicazioni operative per un'efficace organizzazione dell'azione didattica

La realizzazione delle attività terrà conto delle seguenti indicazioni:

- per assicurare una maggiore fruibilità e accessibilità dei materiali si avrà cura di fornire i link necessari evitando di caricare file troppo pesanti;
- si procederà alla conservazione ed alla condivisione dei materiali prodotti con lo scopo di creare un archivio digitale che costituisca un patrimonio didattico della scuola;
- si manterrà viva la comunicazione con l'intera classe e ci si attiverà affinché ciascun alunno sia coinvolto in percorsi significativi di apprendimento;
- si accerteranno i progressi degli alunni nel processo insegnamento/apprendimento avvalendosi di costanti feedback forniti dagli studenti per procedere a puntualizzazioni e revisione in funzione del miglioramento dell'apprendimento;
- sarà posta particolare attenzione agli alunni in situazione di BES;
- il lavoro sarà organizzato secondo moduli snelli, epistemologicamente fondati, privi di ridondanza e di informazioni superflue;
- i docenti del CdC si coordineranno al fine di evitare carichi eccessivi e sbilanciamenti nell'assegnazione dei compiti da svolgere;
- si eviterà di caricare on line troppi materiali di studio che potrebbero disorientare lo studente, indurre demotivazione e abbandono;
- si garantirà la possibilità di recuperare eventuali spiegazioni perse.

Nello svolgimento delle attività di DDI, i docenti utilizzeranno materiale prodotto autonomamente e, comunque, non soggetto alle norme del copyright, ossia tutti quei materiali in cui viene espressamente indicata una riserva del diritto d'autore anche con la semplice apposizione del caratteristico simbolo ©.

Art. 10 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso in cui sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio a seguito di un nuovo lockdown, la programmazione delle attività integrate digitali in modalità sincrona per le classi della scuola primaria e secondaria assicurerà *"... almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee."* (dalle Linee Guida DDI)
2. Rispetto alle sezioni della Scuola dell'Infanzia *"... l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. È inoltre*

opportuno attivare una apposita sezione del sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia.” (dalle Linee Guida DDI)

In questi casi i diversi team elaboreranno specifici Progetti di Didattica a distanza per la Scuola dell'Infanzia, che saranno discussi e deliberati dal Collegio dei docenti.

3. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di attività integrate digitali asincrone di diverse discipline.
4. Le consegne relative alle attività integrate digitali asincrone sono assegnate e i termini per le consegne sono fissati in modo da consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana.

Art. 11 – Disciplina dell'utilizzo degli strumenti digitali

1. Le piattaforme utilizzate dall'Istituto, possiedono un sistema di controllo che permette di verificare il corretto utilizzo della stessa. È possibile monitorare, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulle piattaforme utilizzate sono degli account di lavoro e/o di studio, pertanto l'utilizzo delle applicazioni è consentito per le attività didattiche, per la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
3. È assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 12 - Valutazione degli apprendimenti e descrizione delle competenze nella DDI¹

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.
2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.
3. La valutazione è condotta utilizzando strumenti e criteri elaborati dal Collegio dei Docenti e riportati nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.
4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani Didattici Personalizzati e nei Piani Educativi Individualizzati.

Art. 13 - Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

Nel mese di ottobre 2020, l'Istituto ha rilevato la disponibilità di *device* personali (pc portatili, tablet e smartphone) e di connettività rispetto all'insieme degli alunni e dei docenti dell'istituto, condizione necessaria per un'eventuale attivazione celere della DDI.

Al bisogno, ed in occasione dell'attivazione della DDI per gruppi specifici di alunni, si procederà ad un'ulteriore nuova ricognizione del fabbisogno e, sulla base dei criteri approvati dal Consiglio di Istituto con delibera n.38 del 24 aprile 2020, si procederà alla concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali necessarie a quanti ne risultassero sprovvisti, nei limiti delle disponibilità dell'istituzione scolastica.

¹ “La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell’Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l’attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende” (dalle Linee Guida).

Art. 14 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, al più presto prenderanno il via, con apposita determina della Dirigente Scolastica, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento e sulla base delle disponibilità dell'organico, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto.
2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina della Dirigente Scolastica, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità dell'organico, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto e della Programmazione di Classe, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.
3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.
4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina della Dirigente Scolastica le attività didattiche potranno svolgersi a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.
5. Nei casi in cui, il Dipartimento di prevenzione preveda misure di quarantena o isolamento domiciliare nelle classi assegnate a tali docenti non sottoposte a misure equivalenti si potranno prevedere modelli organizzativi misti con parte del curriculum garantito in presenza e parte in modalità di DDI a distanza.
6. **Art. 15 - Compiti e responsabilità**

1. La scuola:

- ☒ fermo restando l'uso obbligatorio del registro elettronico, ha individuato Work space quale piattaforma didattica, tra quelle proposte dal MI;

- ☒ si attiva per fornire a tutte le alunne e gli alunni, anche quelli con Bisogni Educativi Speciali, materiale adatto alle proprie possibilità, facendo attenzione a non indicare nomi, cognomi o tutto ciò che violi la Privacy;
- ☒ prevede attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata;
- ☒ organizza incontri a distanza con coordinatori di classe o singoli docenti, per fornire indicazioni sull'andamento scolastico dello studente su richiesta di appuntamento dei genitori;
- ☒ monitora periodicamente l'utilizzo e l'accesso agli strumenti indicati, da parte di alunni e/o genitori, e/o docenti, attivandosi per risolvere eventuali difficoltà e criticità;
- ☒ assicura tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e dalle norme sulla valutazione, attraverso le apposite funzionalità del RE Registro elettronico Axios.
- ☒ predispose il Piano della formazione dei docenti e del personale anche in relazione alle priorità della DDI così come previste dalle "Linee Guida per la didattica digitale integrata".

2. I Docenti:

- ✓ pongono attenzione agli aspetti psicologici con costanti e personali azioni di accompagnamento e vicinanza agli studenti;
- ✓ si accertano periodicamente che tutti gli alunni e le alunne abbiano la possibilità di restituire i compiti assegnati nelle modalità richieste, proponendo alternative nel caso non fosse loro possibile;
- ✓ qualora riscontrino discontinuità nella partecipazione da parte di alunni alle attività in DDI, provvederanno a contattarli personalmente, evitando richiami in chat pubbliche, per accertarsi delle reali possibilità e degli strumenti che hanno a disposizione e segnaleranno alla scuola le eventuali difficoltà, per consentire la valutazione di possibili soluzioni;
- ✓ non condivideranno, in alcun modo, dati sensibili delle alunne e degli alunni, immagini, video o audio degli stessi, in mancanza del consenso scritto da parte delle famiglie;
- ✓ non pubblicheranno le video-lezioni realizzate al di fuori dell'ambiente interno all'istituzione scolastica;
- ✓ solleciteranno l'apprendimento, proponendo i contenuti, offrendo una spiegazione di ciò che si sta per proporre, rispondendo ai quesiti degli alunni, supervisionando il loro lavoro e verificando il processo di apprendimento in corso;
- ✓ valuteranno l'acquisizione degli apprendimenti;
- ✓ porranno attenzione al contenimento delle ore di esposizione allo schermo e al bilanciamento delle proposte didattiche;
- ✓ si atterranno a quanto previsto nel Patto di Corresponsabilità per l'a.s. 2020/21.

In particolare, i coordinatori di classe garantiranno l'interfaccia con l'ufficio di presidenza; periodicamente forniranno i dati relativi alla partecipazione, alle attività svolte con la classe, agli esiti delle verifiche effettuate, agli eventuali contatti con le famiglie nei casi di non adeguata partecipazione

degli studenti. Ciascun docente del consiglio di classe avrà cura di fornire i dati al coordinatore. I dati serviranno anche per i monitoraggi del Ministero e per una successiva valutazione.

3. Le Famiglie:

- ❖ hanno il dovere di supportare la scuola nella DDI e garantire la regolarità della partecipazione dei propri figli come se si trattasse di ordinaria frequenza scolastica;
- ❖ sono responsabili delle attività che si effettuano tramite l'account personale e si impegnano ad adoperarsi per salvaguardare la riservatezza delle proprie credenziali di accesso e a segnalarne l'eventuale smarrimento;
- ❖ al termine delle attività didattiche, e nel caso in cui lo stesso dispositivo digitale sia usato da più persone, garantiranno che l'alunno esca dall'account istituzionale (logout) onde evitare che per errore egli stesso, o altri componenti della famiglia, possano accedere ad altri social, forum o piattaforme con l'account dell'istituto;
- ❖ prenderanno visione dell'Informativa alle famiglie sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento UE 279/2016;
- ❖ segnaleranno eventuali episodi inadeguati o scorretti, di cui vengano direttamente o indirettamente a conoscenza, relativi all'uso degli strumenti attivati per la didattica a distanza;
- ❖ si atterranno a quanto previsto nel Patto di Corresponsabilità per l'a.s. 2020/21.

4. Gli Alunni:

- 🌸 hanno il dovere di seguire le indicazioni dettate regolarmente dai docenti al fine di non interrompere il processo formativo avviato;
- 🌸 si impegnano a partecipare in maniera seria e responsabile alle attività di DDI;
- 🌸 si impegnano a inviare, nelle modalità indicate dai docenti, i compiti e le attività assegnate, comunicando tempestivamente eventuali difficoltà, per consentire ai docenti di individuare soluzioni alternative;
- 🌸 partecipano alle video-lezioni in diretta, assumendo comportamenti adeguati e rispettosi di tutti;
- 🌸 si impegnano ad adoperarsi per salvaguardare la riservatezza delle proprie credenziali di accesso e a segnalarne l'eventuale smarrimento;
- 🌸 al termine delle attività didattiche, e nel caso in cui lo stesso dispositivo digitale sia usato da più persone, dovrà uscire dall'account istituzionale (logout) onde evitare che per errore egli stesso, o altri componenti della famiglia, possano accedere ad altri social, forum o piattaforme con l'account dell'istituto; in caso di momentaneo allontanamento dalla postazione, effettuare il logout dalle piattaforme e spegnere la postazione di lavoro e/o utilizzare altri strumenti tecnici (screen saver con password) per impedire la visualizzazione di documenti con dati personali salvati sul dispositivo;
- 🌸 non registrano e non condivideranno, per alcun motivo, le video lezioni in diretta;
- 🌸 assumeranno, all'interno delle chat, un comportamento corretto e rispettoso di tutti;

- 🌸 contatteranno prontamente i docenti per segnalare difficoltà tecniche e/o didattiche per consentire alla Scuola di intervenire per risolvere;
- 🌸 segnaleranno eventuali episodi inadeguati o scorretti, di cui vengano direttamente o indirettamente a conoscenza, relativi all'uso degli strumenti attivati per la didattica a distanza;
- 🌸 si atterranno a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti e nel Patto di Corresponsabilità per l'a.s.2020/21.
- 🌸 durante le video-lezioni indosseranno un abbigliamento consono all'attività didattica, dando ad esse la stessa valenza delle lezioni in presenza, cercando di posizionarsi in un ambiente il più possibile "neutro" (evitando di riprendere es. foto, poster, altri componenti del nucleo familiare, specie se minori, ecc.).

Art. 16 - Divieti

1. La piattaforma Work space è stata attivata per uso esclusivamente educativo-didattico: per questo motivo, è vietato utilizzare l'account della scuola per attività o scopi di tipo privato che non hanno a che fare con la scuola stessa.
2. È fatto divieto condividere o pubblicare all'esterno materiale utilizzato a scopo educativo/didattico all'interno della piattaforma dell'Istituto.
3. Per operare all'interno della piattaforma Work space (visionare gli inviti alle lezioni, interagire con la piattaforma ecc.) si deve essere in possesso e conseguentemente accedere con l'account istituzionale.
4. È fatto assoluto divieto di divulgare i link alle lezioni ad utenti terzi esterni alla scuola, se non previa autorizzazione dell'organizzatore del meeting.
5. È assolutamente vietato diffondere foto o stralci delle videolezioni. È vietata, pertanto, la pubblicazione su altri siti o canali social non dedicati alla formazione a distanza con gestione degli accessi e suddivisione delle risorse per classi.
6. È severamente vietato offendere qualsiasi partecipante durante le videolezioni: tutte le regole di correttezza e rispetto dell'altro valgono nella modalità online come nella modalità in presenza.
7. È severamente vietato violare la privacy degli utenti o inviare materiale non didattico. Se si aggiunge materiale, assicurarsi di non eliminare altri elaborati prodotti dagli utenti. Non diffondere eventuali informazioni riservate di cui si viene a conoscenza, relative ad altri utenti; non pubblicare contenuti protetti dalla tutela del diritto d'autore e materiali non attinenti alle attività didattiche.
8. Non è consentito invitare utenti non presenti nella organizzazione istituzionale (che non abbiano l'account istituzionale).
9. I menzionati comportamenti sono non solo vietati ma anche perseguibili sul piano disciplinare, poiché inadempienti rispetto al presente Regolamento, e giuridicamente, in quanto contrari alla normativa civile e penale vigente; pertanto, ove si riscontrassero o venissero segnalate

anomalie e/o comportamenti illeciti si prenderanno provvedimenti disciplinari nei confronti dei responsabili, e se necessario, si adirà per vie legali.

Art. 17 - Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dalla Dirigente Scolastica quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:
 - ☒ prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto per le studentesse, gli studenti e le loro famiglie ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
 - ☒ sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della piattaforma Work space;
 - ☒ sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità.
3. Per gli altri aspetti, nelle more dell'emanazione del "documento di dettaglio" da parte del M.I. in collaborazione con l'Autorità Garante, si fa riferimento alla documentazione pubblicata sul sito della scuola nell'apposita sezione e a quanto inviato direttamente a alunni, famiglie e docenti.

Art.18 - Norme di rinvio

Per quanto non esplicitamente previsto dal presente Piano, si fa espresso rinvio al Decreto n.89 del 07/08/2020, recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39" ed alla normativa vigente.

Il presente Regolamento per la Didattica Digitale Integrata è allegato al Piano per la Didattica Digitale Integrata e ne costituisce parte integrante.